

CRITERI OMOGENEI DI VALUTAZIONE PROCEDURE DI PROGRESSIONE TRA LE AREE (DT. n. 252 del 31/03/2025)

Si rende noto che, per la procedura di progressione tra le Aree, indetta con determinazione n. 252 del 31/03/2025, oltre ai **criteri già definiti nel Regolamento** per la disciplina delle progressioni tra le aree in regime transitorio e nei relativi **Avvisi** di indizioni delle procedure di progressione tra le Aree (**art. 4, comma 3**), nella valutazione delle domande di partecipazione pervenute, sono specificati nel dettaglio i seguenti ulteriori criteri:

Criterio n. 1 - Esperienza maturata, anche a tempo determinato:

Nella valutazione dell'anzianità di servizio sono conteggiati:

- anche i periodi relativi ai **rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato** presso la Provincia di Mantova (**escluse altre tipologie di lavoro flessibile**), prestati **anche per periodi discontinui nel tempo**.
- i periodi di lavoro maturati presso la Provincia di Mantova nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione, da valutarsi anche con riferimento **all'aver svolto negli anni una o più attività relative al profilo** oggetto di selezione, **tenuto conto che alcuni profili professionali sono stati istituiti a seguito del nuovo sistema di classificazione CCNL 16/11/2022, con decreto presidenziale n. 65 del 29/06/2023**.
- Sono **esclusi dal conteggio i periodi di aspettativa non retribuita** con interruzione dell'anzianità di servizio.

Criterio n. 2 – Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area:

Nella valutazione del possesso di titoli professionali e di studio vengono conteggiati solamente i titoli posseduti ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area

dall'esterno. Pertanto, non verrà attribuito punteggio ai titoli inferiori o equivalenti a quelli richiesti per l'accesso all'Area dall'esterno.

Criterio n. 3 – Competenze professionali acquisite:

- Nella valutazione dei percorsi formativi effettuati **sono considerati anche** i corsi, **non indicati dal dipendente, ma che risultano registrati agli atti dell'Ufficio Personale (i corsi devono essere stati acquisiti nei tre anni precedenti ed entro la data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso pubblico per la presentazione della domanda di ammissione).**
- **SI terrà conto dei corsi seguiti dai dipendenti, in affiancamento a colleghi regolarmente iscritti, per i quali non sia stato rilasciato regolare attestato di partecipazione, previa certificazione del Dirigente attestante la partecipazione del dipendente;**
- la formazione effettuata sulla **piattaforma Syllabus** è stata valutata ai fini del punteggio, solo nel caso di raggiungimento del **livello avanzato (o dell'ultimo livello disponibile in piattaforma) per singola area tematica (e non per singolo modulo) e con il superamento dei test finali previsti.**
Inoltre, sono stati considerati solamente i **corsi relativi ad un'area tematica** che prevedono una **durata totale di frequenza (comprensiva di tutti i singoli moduli) non inferiore alle 4 ore.**
- Per **tutte le tipologie di corso** si considerano **solo quelli attinenti al ruolo da ricoprire, ad eccezione dei seguenti corsi forniti dal Portale Syllabus, che vengono conteggiati per tutti i dipendenti come corsi trasversali, purché sussistano i criteri sopra definiti:**
 - **Transizione digitale - Competenze digitali per la P.A.**

Criterio n. 3 – Competenze professionali acquisite – Specifiche responsabilità:

Nella valutazione delle competenze acquisite a seguito dello svolgimento di compiti con specifiche responsabilità ex artt. 70 quinquies, comma 1, e 56 sexies CCNL 2018, artt.84 e 97 CCNL 2022 – si terrà conto dei provvedimenti di incarico adottati dal competente Dirigente con atto scritto, anche se non indicati dal dipendente, ma che risultano registrati agli atti dell'Ufficio Personale.

Criterio n. 3 – Competenze professionali acquisite – Colloquio

Si ricorda che per il colloquio la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti così distribuiti:

La prova si intende superata con un punteggio minimo almeno pari a 21/30.

La valutazione del colloquio e, quindi, l'attribuzione dei 30 punti assegnati allo stesso, sarà effettuata applicando i seguenti criteri:

- o **Capacità espressiva e di sintesi, chiarezza e sicurezza nell'esposizione:** il criterio mira ad individuare la chiarezza del linguaggio e la capacità di condensare gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza.
- o **Capacità di elaborazione:** il criterio mira ad individuare la capacità del candidato di focalizzare, elaborare ed esporre gli argomenti con coerenza.
- o **Conoscenze tecniche/amministrative attinenti al profilo per il quale si concorre:** il criterio mira ad individuare la conoscenza della materia, la correttezza e la qualità del contenuto.